

## COMUNICATO STAMPA

### EXPERTISE ROAD. QUALI COMPETENZE PER L'INDUSTRIA DA QUI AL 2021

#### I profili professionali emergenti per le imprese dell'Emilia-Romagna secondo l'analisi di Confindustria Emilia-Romagna e Federmanager Emilia-Romagna

Bologna, 18 ottobre 2018

Quali i **trend e i cambiamenti** ad alto impatto sul mondo del lavoro? Quali i nuovi **fabbisogni professionali** delle imprese? Come sviluppare **relazioni più efficaci** tra le aziende e il sistema della scuola e della formazione? Quali caratteristiche devono avere i **percorsi di alta formazione**?

Per dare prime risposte a queste domande **Confindustria Emilia-Romagna** e **Federmanager Emilia-Romagna** hanno realizzato il Progetto "Expertise Road", con il supporto di **Fondirigenti**, i cui risultati sono stati presentati oggi a Bologna. Obiettivo è far emergere i nuovi fabbisogni delle aziende, con particolare riguardo ad Industria 4.0, nell'ottica di contribuire ad aggiornare i contenuti dei profili professionali e innovare i programmi della formazione tecnica e manageriale.

Hanno partecipato complessivamente un centinaio di imprenditori e manager di 50 imprese dell'Emilia-Romagna e rappresentanti di Istituti Tecnici, Fondazioni ITS e centri formativi.

Tra i **cambiamenti** che più impatteranno sulle aziende nei prossimi 5-10 anni sono emersi, nell'ordine, l'ottimizzazione dei processi aziendali e il controllo dei costi, l'impegno in sviluppo e innovazione, Industria 4.0, nuovi mercati e "customizzazione" ossia l'adeguamento alle esigenze del singolo cliente. Le professionalità per affrontare queste sfide possono essere formate in particolare con i percorsi **ITS-Istituti Tecnici Superiori**, le "Scuole di tecnologia" che in questi anni hanno dimostrato di offrire occupazione qualificata ai giovani e tecnici preparati alle imprese.

*«Cresce il bisogno di figure professionali trasversali ai vari settori, in grado di avere una visione integrata dei processi aziendali – ha dichiarato il Vice Presidente di Confindustria Emilia-Romagna **Corrado Beldi** – ma anche specializzate in innovazione di prodotto, processo e packaging, automazione e robotizzazione, sviluppo di prodotti smart interconnessi, gestione e analisi di big data, personalizzazione di soluzioni e adeguamento alle normative, soprattutto ambientali. Insieme alla Regione, che con la Rete Politecnica dà grande attenzione alla formazione tecnica, dobbiamo ampliare l'offerta formativa sulla base di queste nuove esigenze. Oggi gli ITS, ad esempio, coprono 11 dei **31 profili professionali emergenti** individuati. Serve un impegno comune per accrescere la percezione sociale dei profili tecnici, ripensare l'orientamento valorizzando i differenti tipi di sapere e apprendimento, coinvolgere di più le imprese nella co-progettazione con scuole e centri formativi».*

Tra i **profili settoriali** con il gap più elevato si evidenziano, in particolare, nella **meccatronica** il product&market innovation manager, nel **packaging-automazione** il tecnico in progettazione

software con vocazione IT da applicare alle macchine, nella **motoristica** il tecnico esperto di soluzioni di data analytics, nell'**alimentare** il tecnico in mecatronica esperto in processi produttivi alimentari, nella **ceramica** il tecnico nella gestione dei processi produttivi con focus sull'organizzazione del lavoro e la manutenzione predittiva, nel **biomedicale** il tecnico per la gestione di processo end-to-end e per la servitizzazione (servizi annessi), nell'**energia/ambiente** il tecnico per l'energy management, nella **logistica** il tecnico per la distribuzione multicanale e la logistica intermodale, nei **servizi** il tecnico progettista di soluzioni per l'erogazione di servizi esternalizzati alle aziende.

*«Abbiamo realizzato – ha aggiunto il Consigliere nazionale di Federmanager **Eliana Grossi** – un modello virtuoso di collaborazione tra imprese, manager e professionisti della formazione che, esteso alla Regione, su base strutturata e continuativa, potrebbe contribuire a ridurre il gap fra domanda e offerta nel mercato del lavoro. A tale scopo, particolarmente interessanti sono stati gli esiti dell'analisi comparativa internazionale sulle migliori esperienze estere in materia di ITS, non tanto sui contenuti formativi, quanto sui meccanismi di dialogo continuo tra imprese e istituti scolastici, che auspichiamo di poter replicare. Dall'analisi emerge la necessità di impegnarci maggiormente sul fronte dell'orientamento professionale, per accrescere l'attrattività della cultura tecnica sin dalle scuole medie. In sintesi, Expertise Road ci ha indicato la strada da percorrere già da domani».*

*«L'economia italiana – ha affermato il Presidente di Fondirigenti **Carlo Poledrini** – si basa sul lavoro e il primo compito da parte di manager e imprese è investire sulla formazione. Per questo il progetto Expertise Road è un impegno prioritario per Fondirigenti, che per queste iniziative nel Paese ha investito 3 milioni di euro del budget 2018. Tra i meriti di questo progetto, la valorizzazione delle strutture formative del territorio e della Rete Politecnica regionale, l'attenzione al confronto internazionale e il ricorso ai focus group che hanno consentito di contestualizzare la rilevazione delle esigenze formative rispetto ai diversi settori produttivi».*

L'Amministratore delegato di Nomesis **Daniela Bandera** ha esposto i principali risultati del progetto, in particolare le competenze per l'Industria 2021, mentre Il Direttore di Federmanager Academy **Federico Mioni** si è soffermato sugli stimoli emersi dall'analisi internazionale, che ha comparato la formazione tecnica in Italia con la formazione terziaria in Germania, in particolare le esperienze di Fachhochschule, e alcune best practices in Svezia, Francia e Canada.

Alla tavola rotonda, coordinata dalla giornalista del Sole 24 Ore Ilaria Vesentini, sono intervenuti il Dirigente dell'Istituto tecnico Nobili di Reggio Emilia **Elena Guidi**, il docente di Economia Industriale dell'Università di Parma **Franco Mosconi**, il Presidente di Confindustria Ceramica **Giovanni Savorani**, il Coordinatore del Comitato Innovazione di Confindustria Forlì-Cesena e Vice Presidente di Vem Sistemi **Davide Stefanelli** e il Direttore di ITS MAKER **Daniele Vacchi**.

Ha concluso l'incontro il Direttore Generale della Direzione di economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa della Regione Emilia-Romagna **Morena Diazi**, sottolineando «l'impegno per lo sviluppo di alte competenze connesse alle filiere produttive che trova nelle reti regionali, oggi rappresentate anche dai nuovi Clust-ER, una nuova opportunità per mettere insieme ricerca, competenze, imprese».

Sono partner del Progetto **Federmanager Academy** e i centri di formazione **CIS** di Reggio Emilia in qualità di capofila, insieme a **Fondazione Aldini Valeriani** di Bologna, **Nuova Didactica** di Modena, Assoform Romagna e **Il Sestante Romagna, Forpin** di Piacenza, **Cisita** Parma, **Centoform** di Cento. L'iniziativa si è svolta con il supporto di **Confindustria Ceramica**.

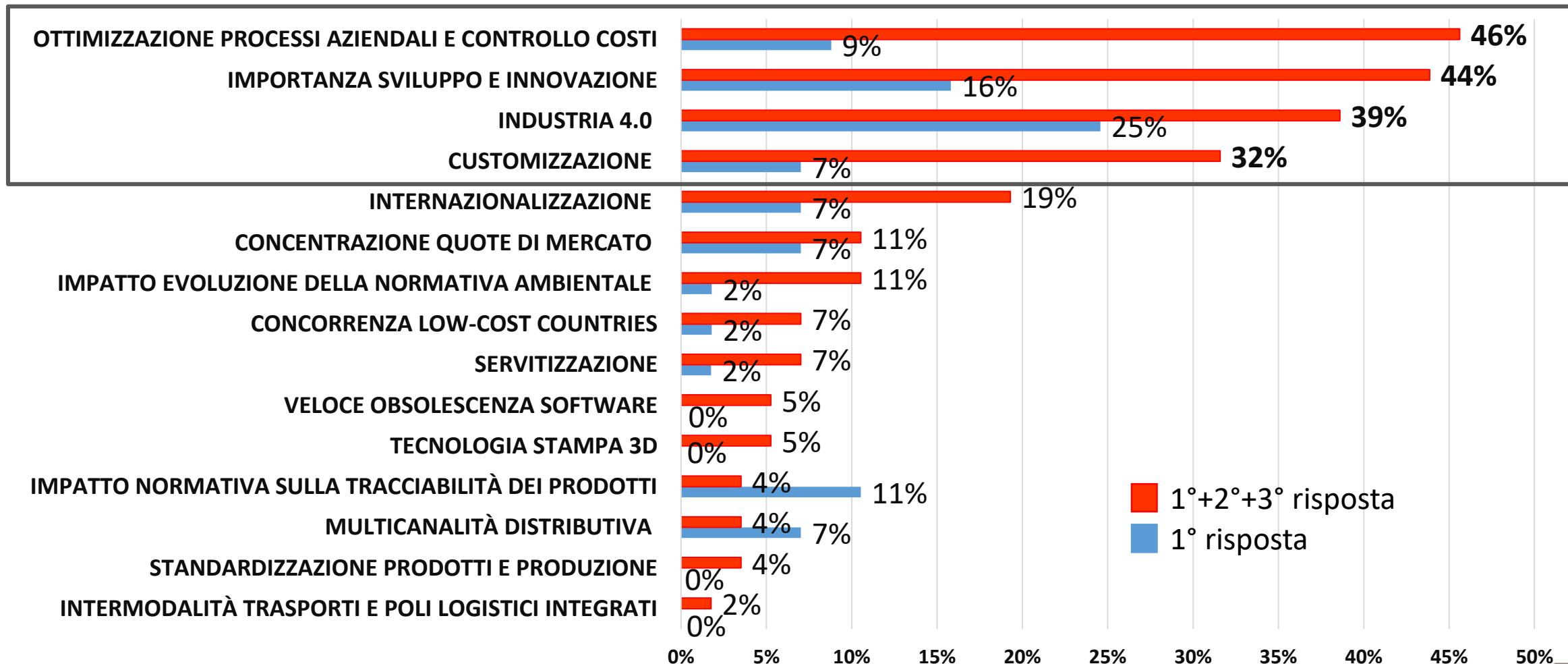
## Le figure professionali settoriali emergenti individuate

	<b>Fabbisogno con offerta formativa ITS</b>	<b>Fabbisogno senza offerta formativa ITS</b>
<b>MECCATRONICA</b>		Tecnico nella gestione di processo end to end, specializzato nella produzione
		Tecnico nella gestione di processo end to end, specializzato nella Supply chain
		Tecnico nella gestione di processo end to end, specializzato nel controllo di qualità
		Product & market innovation Manager (figura ibrida tra Product manager ed esperto marketing)
		Tecnico di IoT (Internet of Things) per l'automazione industriale per il settore meccatronica
		Tecnico in information e cyber security
<b>LOGISTICA</b>	<i>Tecnico planner di sistemi gestionali integrati con focus sulla robotizzazione e automazione dei processi logistici</i>	
	<i>Tecnico operator di sistemi gestionali integrati e GUI (Graphical User Interface) con focus sulla robotizzazione e automazione dei processi logistici</i>	
	<i>Tecnico per la distribuzione multicanale e la logistica intermodale</i>	
<b>MOTORISTICA</b>	<i>Tecnico in tecnologie 3D con priorità su tecnologie 3D metalliche e/o stampa 3D con materiali innovativi</i>	Tecnico di sviluppo di sistemi software per la motoristica
	<i>Tecnico di sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti</i>	Tecnico di soluzioni di data analytics
<b>PACKAGING/AUTOMAZIONE</b>	<i>Tecnico in progettazione di automazione - profilo ibrido «meccatronico» con conoscenze tecniche in ambito progettazione dell'automazione</i>	Tecnico in progettazione software con vocazione IT da applicare alle macchine Packaging
	<i>Tecnico in progettazione meccanica con conoscenze tecnologiche dei materiali</i>	
<b>BIOMEDICALE</b>	<i>Tecnico in quality e regulatory affairs</i>	Tecnico in data analytics per l'automazione nel settore biomedicale
		Tecnico nella gestione di processo end to end per la servitizzazione nel settore biomedicale
<b>CERAMICA</b>		Tecnico nella gestione dei processi produttivi del settore ceramica con focus sui sistemi di qualità
		Tecnico nella gestione dei processi produttivi del settore ceramica con focus sull'organizzazione del lavoro (tempi e metodi) e la manutenzione preventiva
		Tecnico nella gestione dei processi produttivi del settore ceramica con focus sulla logistica e la programmazione
<b>ENERGIA/AMBIENTE</b>	<i>Tecnico per l'energy management</i>	Tecnico per la smart manufacturing e l'Industry 4.0 per gli impianti del settore energia e ambiente
	<i>Tecnico per l'efficienza produttiva</i>	
<b>SERVIZI</b>		Tecnico progettista di soluzioni per l'erogazione di servizi esternalizzati alle aziende nel settore amministrativo/contabile del personale
		Tecnico progettista di soluzioni per l'erogazione di servizi esternalizzati alle aziende nel settore delle analisi chimiche/ambientale.
		Tecnico progettista di soluzioni per l'erogazione di servizi esternalizzati alle aziende nel settore informatico.
<b>ALIMENTARE</b>	<i>Tecnico commerciale dei prodotti alimentari per i mercati esteri</i>	Tecnico in meccatronica esperto in processi produttivi alimentari
		Tecnico in packaging per settore alimentare

# TREND NEI PROSSIMI 5-10 ANNI



D: QUALI SONO I CAMBIAMENTI CHE NEI PROSSIMI 5-10 ANNI IMPATTERANNO MAGGIORMENTE SULLA SUA AZIENDA? INDICHI I TRE PIÙ IMPORTANTI TRA QUELLI RIPORTATI DI SEGUITO





Gestione integrata dei processi aziendali (approccio end to end)



Innovazione di prodotto, materiale e packaging (nuovi bisogni/usi)

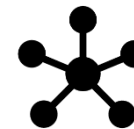


Sfide emerse nei focus group

Presidio nuovi mercati e canali di vendita (internazionalizzazione)



Automazione, robotizzazione della produzione con applicativi ICT





Sviluppo prodotti smart  
interconnessi (per valorizzare  
hardware del prodotto meccanico)



Analytics: gestione, elaborazione  
ed utilizzo di dati e informazioni  
derivanti dai big data



Sfide emerse nei  
focus group

Servitizzazione e  
personalizzazione soluzioni



Adeguamento alle  
normative/aspetti regolatori  
(soprattutto ambientali)





$$\text{[GAP]} = \left( \text{IMPORTANZA} \right) - \left( \text{PRESENZA} \right)$$

(quanto è importante già oggi?)      (quanto è presente oggi?)

<b>LOGISTICA</b>	<b>IMPORTANZA (A)</b>	<b>PRESENZA (B)</b>	<b>GAP (A-B)</b>
Tecnico per la distribuzione multicanale e la logistica intermodale	10	5	<b>5</b>
<b>MOTORISTICA</b>	<b>IMPORTANZA (A)</b>	<b>PRESENZA (B)</b>	<b>GAP (A-B)</b>
Tecnico esperto di soluzioni di data analytics	6	2,3	<b>3,7</b>
<b>BIOMEDICALE</b>	<b>IMPORTANZA (A)</b>	<b>PRESENZA (B)</b>	<b>GAP (A-B)</b>
Tecnico per la gestione di processo end-to-end e per la servitizzazione nel settore biomedicale	6,7	3,3	<b>3,4</b>

# PROFILI CON GAP PIÙ ELEVATO



<b>CERAMICA</b>	<b>IMPORTANZA (A)</b>	<b>PRESENZA (B)</b>	<b>GAP (A-B)</b>
Tecnico nella gestione dei processi produttivi del settore ceramica con focus sull' <i>organizzazione del lavoro e la manutenzione predittiva</i>	8,2	4,8	<b>3,4</b>
<b>ALIMENTARE</b>	<b>IMPORTANZA (A)</b>	<b>PRESENZA (B)</b>	<b>GAP (A-B)</b>
Tecnico in meccatronica esperto in processi produttivi alimentari	8,4	5,3	<b>3,1</b>
<b>ENERGIA E AMBIENTE</b>	<b>IMPORTANZA (A)</b>	<b>PRESENZA (B)</b>	<b>GAP (A-B)</b>
Tecnico per l'energy management	6,5	3,8	<b>2,7</b>
<b>MECCATRONICA</b>	<b>IMPORTANZA (A)</b>	<b>PRESENZA (B)</b>	<b>GAP (A-B)</b>
Product & Market innovation manager	8,2	5,8	<b>2,4</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>IMPORTANZA (A)</b>	<b>PRESENZA (B)</b>	<b>GAP (A-B)</b>
Tecnico progettista di soluzioni per l'erogazione di servizi esternalizzati alle aziende	6,6	5,1	<b>1,5</b>





## CRITICITÀ

(emerse dal tavolo di confronto tra:

**AZIENDE,  
ENTI FORMATIVI,  
CONFINDUSTRIE,  
FEDERMANAGER)**

## Scarsa valorizzazione dei profili tecnici

(Percezione socialmente diffusa delle figure tecniche come figure professionali «di serie B»: questo porta, già nella scuola media inferiore, ad una scarsa valorizzazione dei percorsi tecnici).

## Ripensare l'orientamento

(Ripensamento dell'orientamento da fondare sul pieno riconoscimento dei differenti tipi di sapere e sulla valorizzazione delle differenti tipologie di apprendimento/intelligenza).

## Più coinvolgimento delle aziende

(Necessità di definire strumenti e metodi che consentano di favorire e rendere più veloce lo scambio e il confronto tra enti formativi e aziende in merito ai fabbisogni di professionalità).

## Scarsa conoscenza ITS

(in generale la conoscenza dei percorsi ITS è ancora limitata tra studenti e famiglie. Anche le aziende non sempre identificano questa tipologia di percorsi).



## Co-progettazione

Coinvolgere le aziende nella identificazione e progettazione di percorsi formativi e stage applicativi.

## Database Job Description

Costruire - per i vari settori identificati – un database delle Job Description dei profili tecnici richiesti dalle aziende da utilizzare per la programmazione degli indirizzi scolastici a più livelli (Iti, Its, Ifts, Università).

## App recruiting profili tecnici

Sviluppare un'applicazione per smartphone a cui possono accedere aziende, scuola e studenti/famiglie così da facilitare e rendere veloce la ricerca di profili professionali da inserire in azienda.

## Nuovi strumenti di orientamento

a) video che raccontino i settori e le storie imprenditoriali di successo per rendere attrattivi l'azienda e i profili tecnici; b) aziende che si presentano direttamente nella scuole c) campagne di comunicazione per rendere attrattivi i settori.

